Mediatore europeo

La traduzione di questa pagina è stata generata mediante la traduzione automatica [Link]. *Le traduzioni automatiche possono contenere errori che rischiano di compromettere la chiarezza e l'accuratezza del testo; la Mediatrice non accetta alcuna responsabilità per eventuali discrepanze. Per le informazioni più affidabili e la certezza del diritto, La preghiamo di fare riferimento alla versione in lingua originale in inglese il cui link si trova in alto. Per ulteriori informazioni consulti la nostra* politica linguistica e di traduzione [Link].

Decisione nel caso 726/2012/FOR - Accesso al verbale di una riunione dell'Agenzia europea per la sicurezza aerea

Decisione
Caso 726/2012/FOR - **Aperto(a) il** 22/05/2012 - **Raccomandazione su** 17/12/2013 - **Decisione del** 06/08/2014 - **Istituzione coinvolta** Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (Progetto di raccomandazione accettato dall'istituzione) |

Il caso riguardava la mancata autorizzazione dell'EASA all'accesso, da parte di soggetti interessati, alle copie del verbale di una riunione del gruppo consultivo delle autorità nazionali dell'EASA, durante la quale si era discusso delle modifiche apportate ai limiti dei tempi di volo e di servizio oltre che dei requisiti di riposo per il trasporto aereo commerciale.

La Mediatrice, dopo aver esaminato il caso, riscontrava che l'EASA aveva illegittimamente negato l'accesso al verbale. Formulava quindi un progetto di raccomandazione invitando l'agenzia ad autorizzare l'accesso al verbale. L'EASA accoglieva la raccomandazione e si impegnava a garantire in futuro libero accesso a verbali analoghi.

La Mediatrice, pertanto, preso atto che l'EASA aveva accettato il suo progetto di raccomandazione, ha archiviato l'indagine.

Il contesto della denuncia

1. La denuncia, presentata da Ryanair, riguarda il modo asseritamente non trasparente con cui l'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA) ha adottato il parere dell'AESA del 28 settembre 2012 sulla modifica dei limiti di tempo di volo e di servizio e dei requisiti di riposo per il trasporto aereo commerciale [1] . Tale parere dell'AESA è stato utilizzato dalla Commissione europea nell'ambito delle sue deliberazioni che hanno portato a una proposta di regolamento

che modifica le limitazioni dei tempi di volo e di servizio e i requisiti di riposo per il trasporto aereo commerciale.

2. Il parere dell'AESA è stato ultimato dopo una consultazione pubblica, nel contesto della quale l'AESA ha creato un gruppo di portatori di interessi. Ryanair, insieme ad altre compagnie aeree, è stata membro di questo gruppo di stakeholder. Come regola generale, l'AESA ha aggiornato il gruppo delle parti interessate sui suoi lavori, ad esempio fornendo al gruppo di portatori di interessi copia dei verbali delle riunioni del gruppo consultivo delle autorità nazionali dell'AESA. Tuttavia, secondo il denunciante, una riunione fondamentale di tale gruppo consultivo, tenutasi il 26 ottobre 2011, non è stata verbalizzata. Il gruppo delle parti interessate non è stato pertanto informato delle questioni discusse in tale riunione del gruppo consultivo. Il denunciante ha sostenuto che le questioni discusse nella riunione dell'ottobre 2011 erano determinanti per quanto riguarda il contenuto del successivo parere dell'AESA. Il denunciante ha quindi sostenuto che, poiché il processo che ha portato al parere dell'AESA avrebbe dovuto essere più trasparente, tale processo mancava di legittimità.

3. Dopo una serie di contatti con l'AESA, il denunciante si è rivolto al Mediatore europeo.

L'inchiesta

4. Il denunciante ha affermato che il processo normativo dell'AESA per aggiornare le limitazioni dei tempi di volo e di servizio e i requisiti di riposo per il trasporto aereo commerciale non era trasparente.

5. Il denunciante ha sostenuto che l'AESA dovrebbe revocare il suo documento di risposta alle osservazioni pubblicato nel gennaio 2012 e, dopo aver effettuato una valutazione delle norme pertinenti sulla base di prove scientifiche e mediche, presentare nuovamente alla Commissione europea un documento di risposta ai commenti riveduto.

6. Nel corso dell'indagine, il Mediatore ha ricevuto il parere dell'AESA sulla denuncia e, successivamente, le osservazioni del denunciante in risposta al parere dell'AESA. I suoi servizi hanno altresì effettuato un'ispezione del fascicolo dell'AESA relativo alla presente causa. Nel condurre l'indagine, il Mediatore ha tenuto conto delle argomentazioni e dei pareri espressi dalle parti.

Denuncia di mancanza di trasparenza

Argomenti presentati al Mediatore

7. Le argomentazioni iniziali presentate al Mediatore dall'AESA e dal denunciante sono esposte nel progetto di raccomandazione del Mediatore del 17 dicembre 2013. [2]

Valutazione del Mediatore che porta a un progetto di raccomandazione

8. In sintesi, il Mediatore ha ritenuto che l'interesse pubblico sia meglio servito rendendo accessibili al pubblico quante più informazioni possibili relative ai processi normativi dell'AESA. Sottolinea che tale apertura consente ai cittadini di esaminare tutte le informazioni pertinenti utilizzate nella formulazione di futuri atti legislativi. I cittadini ricevono quindi la conoscenza e la comprensione necessarie per contribuire a un dibattito pubblico informato sulle varie considerazioni alla base della nuova legislazione. Ciò porta a migliori risultati legislativi. Rafforza inoltre la legittimità democratica della legislazione.

9. Il Mediatore ha osservato che l'AESA concorda sul fatto che l'AESA dovrebbe agire in modo trasparente. Il Mediatore ha elogiato l'AESA per aver adottato questo orientamento generale. Tuttavia, ha osservato, la presente indagine ha cercato di stabilire se tali standard elevati siano stati mantenuti nel caso in esame. Constata che non è stato redatto alcun verbale ufficiale della riunione del gruppo consultivo tenutasi il 26 ottobre 2011. Tuttavia, osserva anche che il personale dell'AESA presente alla riunione ha preso verbali personali dettagliati durante la riunione. Questi sono stati utilizzati, in data 27 ottobre 2011, per produrre una sintesi consolidata della riunione. Tale sintesi non era ancora stata pubblicata dall'AESA. Il Mediatore ha quindi formulato il seguente progetto di raccomandazione.

L'AESA dovrebbe pubblicare la sintesi consolidata della riunione del gruppo consultivo delle autorità nazionali.

L'AESA dovrebbe, al fine di aiutare le parti interessate a comprendere appieno e partecipare al suo processo decisionale, in futuro, redigere verbali ufficiali delle riunioni, come la riunione di cui trattasi nel caso di specie .

Argomentazioni presentate al Mediatore dopo il progetto di raccomandazione

10. L'AESA afferma di accettare il progetto di raccomandazione del Mediatore. In tale contesto, l'AESA esprime altresì soddisfazione per il fatto che il Mediatore abbia riconosciuto che l'AESA attribuisce grande importanza alla trasparenza e al contributo delle parti interessate della società civile nel suo processo di regolamentazione. Il fatto che il Mediatore elogia l'AESA per il suo livello di impegno e apertura nel suo processo normativo è un ulteriore incentivo per l'AESA a continuare a mantenere gli standard più elevati nello svolgimento dei suoi lavori.

11. L'AESA ha inoltre insistito sul fatto che la riunione del 26 ottobre 2011 non è stata registrata nei verbali ufficiali su richiesta degli Stati membri, al fine di consentire ai rappresentanti degli Stati di avere una discussione aperta su questioni sensibili e di progredire in modo costruttivo. L'AESA insiste inoltre sul fatto che in questa riunione non sono stati raggiunti accordi o decisioni. Tuttavia, l'AESA comprende che il mancato rilascio di un resoconto della denuncia

potrebbe aver indotto il denunciante ad avere meno fiducia nel processo normativo in questo caso particolare. Questo è ovviamente un peccato in quanto l'AESA apprezza fortemente la trasparenza e l'apertura nel processo di regolamentazione. Allo stesso tempo, l'AESA desidera ribadire che questa particolare riunione è stata solo una parte di un processo molto più ampio nell'elaborazione delle norme in questione, che ha coinvolto in modo continuo e completo le parti interessate, compreso il denunciante.

12. L'AESA afferma di aver attuato il progetto di raccomandazione del Mediatore divulgando pubblicamente la sintesi consolidata della riunione speciale preparata dagli esperti dell'AESA e presentata durante la visita d'ispezione del Mediatore. Ciò è stato fatto aggiungendo la sintesi consolidata agli altri documenti relativi alle riunioni sul sito web pubblico dell'AESA, con l'indicazione che il documento è stato prodotto a seguito della riunione tenutasi il 26 ottobre 2011.

13. Per quanto riguarda la seconda parte della raccomandazione del Mediatore — relativa alla pubblicazione, in futuro, dei verbali ufficiali degli organi consultivi dell'AESA — l' **AESA** ha nuovamente sottolineato che la trasparenza e l'apertura sono principi fondamentali che si applicano allo svolgimento del suo lavoro nel suo complesso e, in particolare, al processo normativo. Di conseguenza, l'AESA sottoscrive pienamente il progetto di raccomandazione del Mediatore per garantire che, in futuro, i verbali ufficiali delle riunioni dei gruppi consultivi dell'AESA siano redatti secondo la propria procedura di regolamentazione e resi pubblici.

14. Al fine di attuare la seconda parte della raccomandazione, l'AESA diffonderà il progetto di raccomandazione del Mediatore e il parere dell'AESA in risposta a tutti i membri del personale pertinenti, al fine di garantire che in futuro le riunioni degli organi consultivi dell'AESA siano registrate nei verbali ufficiali, come richiesto dalle pertinenti norme e procedure.

15. Il denunciante, Ryanair, afferma, in risposta al parere dell'AESA che accetta il progetto di raccomandazione del Mediatore, che l'affermazione autosoddisfatta dell'AESA secondo cui " *il Mediatore ha riconosciuto che l'Agenzia attribuisce grande importanza alla trasparenza* " è in diretta contraddizione con la conferma da parte del Mediatore che il processo di limitazione dei tempi di volo dell'AESA è stato contrassegnato da "malamministrazioni". Analogamente, l'affermazione dell'AESA secondo cui " *continuerà a mantenere gli standard più elevati nello svolgimento dei suoi lavori* " smentisce la conclusione della Corte dei conti europea secondo cui l'AESA non riesce a " *gestire adeguatamente le situazioni di conflitto di interessi* " e che l'AESA non *ha "una politica e procedure specifiche in materia di conflitto di interessi* ". Alla luce dell'allarmante mancanza di trasparenza dell'AESA, il denunciante afferma che è importante che il Mediatore escluda dalla sua raccomandazione finale dichiarazioni quali " *Il Mediatore elogia vivamente l'AESA per il suo approccio generale [alla trasparenza]* ", che erano presenti nel progetto di raccomandazione del Mediatore.

16. Il denunciante insiste sul fatto che l'AESA non ha risposto alla constatazione del Mediatore secondo cui "non vi è *nulla che suggerisca che gli Stati membri abbiano deciso di non disporre di verbali della riunione* " e che " *due autorità nazionali abbiano persino chiesto copie del verbale della riunione* ". L'AESA mantiene invece la sua affermazione confutata secondo cui i

verbali ufficiali non sono stati presi *alla riunione dell'AGNA "su richiesta degli Stati membri* ".

17. Il denunciante contesta l'argomento dell'AESA secondo cui " *non sono stati raggiunti accordi o decisioni in questa riunione [non verbale]* ". Essa afferma, ad esempio, che il limite di servizio di 14 giorni 110 ore, che è stato incluso nella proposta finale dell'AESA, proviene direttamente dalla riunione non verbale. L'affermazione dell'AESA è quindi falsa.

18. Il denunciante ha quindi confermato di aver effettivamente perso fiducia nell'AESA a seguito del suo oscuro processo, che è stato contrassegnato dal disprezzo dell'AESA nei confronti delle parti interessate.

19. Infine, sebbene l'AESA abbia finalmente pubblicato una sintesi della riunione non verbale (due anni e mezzo dopo la riunione, e dopo che il processo di limitazione dei tempi di volo e di servizio è stato completato, l'EASA non ha informato Ryanair della pubblicazione. Ciò sottolinea ulteriormente il funzionamento non trasparente dell'AESA.

20. Il denunciante ha infine invitato il Mediatore a prendere atto e sottolineare le azioni opache dell'AESA. Incoraggiamo inoltre il Mediatore a fare riferimento all'incapacità dell'AESA di basarsi su prove mediche e scientifiche come richiesto dal regolamento (CE) n. 216/2008.

Valutazione del Mediatore

21. Il Mediatore osserva che l'oggetto della presente indagine era l'asserita mancanza di trasparenza in relazione a una riunione specifica tenutasi all'AESA, una riunione che aveva lo scopo di aiutare l'AESA a elaborare un parere sulle limitazioni dei tempi di volo e di servizio e sui requisiti di riposo per il trasporto aereo commerciale. Il verbale completo di tale riunione, in risposta al progetto di raccomandazione del Mediatore, è stato ora divulgato.

22. Il Mediatore ritiene che l'AESA non avrebbe mai dovuto negare l'accesso al suddetto verbale. Questo fallimento da parte dell'AESA è stato particolarmente problematico, data l'evidente necessità di rassicurare il pubblico sul fatto che i vari processi attraverso i quali è garantita la sicurezza dei viaggi aerei (sia in termini di processi normativi dell'AESA che di processi di applicazione di tali norme) sono il più perfetti possibile. Rendendo il suo lavoro il più trasparente possibile, l'AESA contribuisce a rafforzare la fiducia del pubblico nei suoi processi. Un adeguato livello di trasparenza serve anche a garantire che le parti interessate informate possano portare all'attenzione dell'AESA osservazioni pertinenti, che serviranno a migliorare ulteriormente il processo decisionale dell'AESA.

23. La Mediatrice accoglie pertanto con favore la risposta positiva e costruttiva dell'AESA al suo progetto di raccomandazione. Pubblicando la sintesi consolidata della riunione in questione e accettando di garantire che tali riunioni siano verbalizzate in futuro al fine di informare le parti interessate e il pubblico dell'importante lavoro dell'AESA, l'AESA conferma il suo impegno a favore del principio della democrazia partecipativa e dell'impegno con le parti interessate della società civile. Questi principi, insieme al principio di trasparenza, sono una pietra angolare

dell'UE dei cittadini. Il Mediatore osserva, ancora una volta, che l'articolo 1 del trattato sull'Unione europea stabilisce che tale trattato segna una nuova tappa nel processo di creazione di un'unione sempre più stretta tra i popoli d'Europa, in cui le decisioni siano prese il più apertamente possibile e strettamente possibile ai cittadini. Tali principi, rilevanti per tutte le istituzioni, gli organi, gli uffici e le agenzie dell'UE, rivestono particolare rilevanza per l'AESA, in quanto le sue attività hanno un impatto diretto sulla vita dei cittadini. I cittadini devono fidarsi che loro, le loro famiglie, i loro amici e colleghi sono al sicuro quando volano. I requisiti di riposo per i piloti sono una parte importante della sicurezza dei viaggi aerei. In questo contesto, i cittadini devono fidarsi dell'esistenza di norme efficaci sulla quantità di piloti che devono riposare. Tale fiducia può essere costruita solo quando il processo di adozione di tali norme si basa sull'apertura e sul dialogo.

24. Alla luce dell'accordo dell'AESA di divulgare il verbale in questione e del suo accordo per garantire che rilascerà verbali simili in futuro, il Mediatore chiude la presente indagine con la seguente conclusione.

Conclusione

Sulla base dell'indagine sulla presente denuncia, il Mediatore la conclude con la seguente conclusione:

L'AESA ha approvato il progetto di raccomandazione del Mediatore.

Il denunciante e l'AESA saranno informati di tale decisione.

Emily O'Reilly
Fatto a Strasburgo il 6 agosto 2014

[1] Disponibile all'indirizzo http://www.easa.europa.eu/agency-measures/docs/opinions/2012/04/EN%20to%20Opinion%2004-2012.pdf [Link]

[2] Il progetto di raccomandazione del Mediatore è disponibile al seguente indirizzo: http://www.ombudsman.europa.eu/cases/draftrecommendation.faces/en/52883/html.bookmark [Link]